

# AUTOMAZIONE INNANZITUTTO

Per Sps Ipc Drives Italia, a Parma dal 12 al 14 maggio, un successo confermato dai numeri. 608 gli espositori, in aumento del 4% sull'anno passato. E 23.454 i visitatori, in crescita dell'11%.

In cinque anni Sps Ipc Drives Italia, fiera di riferimento per fornitori e produttori di automazione industriale, è cresciuta dell'85%. L'ultima edizione, la quinta, tenutasi nel quartiere fieristico di Parma dal 12 al 14 di maggio, si è chiusa con numeri in aumento rispetto a quelli del 2014: +4% di espositori, divenuti complessivamente 608; +8% di superficie espositiva, per un totale di 51.800 metri quadrati; +11% di visitatori, quest'anno 23.454. Un incremento, quest'ultimo, che ha permesso agli espositori di dichiararsi soddisfatti fin dal primo giorno, sia per l'affluenza, sia per la qualità dei contatti raccolti. Significativo e senza precedenti anche l'incremento del numero di end user in visita. Innovazione, automazione e Industria 4.0 sono stati gli ingredienti

per il successo dell'evento, organizzato da Messe Frankfurt Italia. La manifestazione è stata infatti l'occasione per presentare le ultime novità in termini di prodotti e soluzioni tecnologiche e in termini di case history applicative raccontate nelle tavole rotonde, nei convegni e nei numerosi workshop.

Durante la cerimonia di apertura, Giuliano Busetto, presidente di Anie Automazione, ha presentato l'Osservatorio tecnico-economico dell'Associazione, che testimonia l'andamento positivo del comparto: il fatturato delle aziende associate nel 2014 ha fatto registrare un incremento del 5%. Lo studio ha inoltre approfondito il tema del software industriale, che riveste un ruolo fondamentale per rispondere alle necessità di una sempre maggiore digitalizzazio-

ne d'impresa, nell'ottica di Industrie 4.0. Questo progetto, nato da un'iniziativa del governo tedesco a favore della digitalizzazione dell'industria manifatturiera, consiste in una nuova rivoluzione industriale, basata sulla cosiddetta Internet of Things (IoT). Un approccio, ormai divenuto realtà anche in Italia, che favorisce l'interazione fra macchina e macchina e rende possibile la manutenzione preventiva e una flessibilità totale nella realizzazione dei prodotti. Sps Ipc Drives Italia si conferma quindi incubatrice di innovazioni e, richiamando l'attenzione sul mondo dell'automazione – in grado di consentire una produzione sempre più efficiente, flessibile, innovativa e sostenibile – pone solide basi per la competitività, presente e futura, del made in Italy.

**sps ipc drives**  
ITALIA

Tecnologie per l'Automazione Elettrica  
Sistemi e Componenti  
Fiera e Congresso

**I numeri  
dell'evento**

**608**  
espositori  
(+4% sul 2014)

**51.800**  
metri quadrati  
(+8% sul 2014)

**23.454**  
visitatori  
(+11% sul 2014)

Prossima edizione:  
24 - 25 - 26  
maggio 2016

Benvenuti

FIEREDI PARMA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

## LE AZIENDE E LE NOVITA' DI PRODOTTO PER IL FOOD & BEVERAGE

### ABB

#### Andrea Gattolin

"Abb propone una vasta gamma di prodotti", afferma Andrea Gattolin, business development per Mpt (Mechanical power transmission). L'offerta spazia, infatti, dalle apparecchiature di alta, media e bassa tensione ai convertitori di potenza, dai sistemi di controllo e protezione alla robotica, e molto altro. "Nel 2010 l'acquisto di Baldor-Dodge ha permesso ad Abb di introdurre sul mercato una serie di prodotti dedicati al food&beverage che rispettano gli standard di sicurezza alimentare Fda, Usda, Ehedg e idonei per applicazioni washdown". Si tratta di soluzioni tecniche dedicate al processo e al fine linea, quali sopporti, cuscinetti, motori, riduttori, motoriduttori.



### COGNEX

#### Giuliano Collodel

"Nel 2014 Cognex ha superato il milione di spedizioni in tutto il mondo", spiega Giuliano Collodel, direttore commerciale Italia della multinazionale americana. "E continua nel 2015 il trend di crescita". L'azienda, conosciuta per l'offerta nel campo dei sistemi di visione e identificazione industriale, presenta diverse novità. "Per il settore del food, in particolare, proponiamo nuovi sistemi di visione anche a colori, per applicazioni di controllo, come ad esempio l'ispezione di etichette e/o controlli OCV/OCR, e nuovi sistemi dedicati alla tracciabilità, entrambi sicuri e ad alta precisione".



## B&R AUTOMAZIONE INDUSTRIALE

#### Nicoletta Ghironi

Un 2014 di successo per B&R. Non ha dubbi la responsabile marketing, Nicoletta Ghironi: "E' stato un anno positivo in Italia e nel mondo. Il fatturato ha superato il mezzo miliardo di euro, con plastica, packaging e automotive in cima alla lista delle performance". Oltre a pannelli, drive e IO con design per alti livelli di igiene e di protezione IP, l'azienda permette di personalizzare pannelli e controller, scegliendo il numero e il tipo di funzioni, ma anche i colori e i loghi aziendali per caratterizzare gli strumenti e renderli ben riconoscibili. "Ma il nostro punto di forza è ciò che noi chiamiamo 'Scalability+', ossia la possibilità di partire da configurazioni minime, installando ciò che serve inizialmente, per poi integrare e implementare ulteriori funzionalità e scalare in potenza e prestazioni, proteggendo gli investimenti già fatti in hardware e software".





## RITTAL

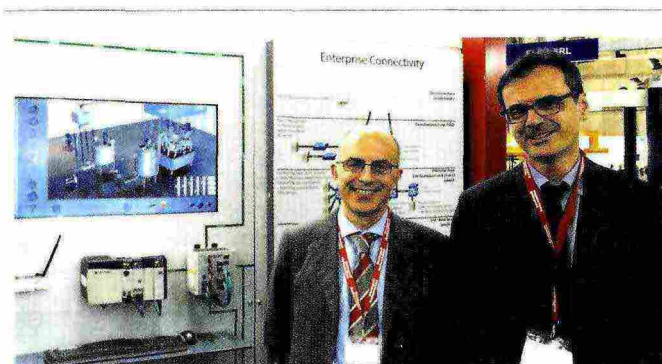
### Edgardo Porta

Rittal Italia, filiale della multinazionale tedesca con casa madre a Herborn, ha chiuso in positivo il 2014: "Anche i primi mesi del 2015 stanno facendo registrare un +2,5% e prevediamo di chiudere l'anno con qualche punto percentuale in più", afferma il direttore marketing, Edgardo Porta. "Siamo specializzati nella produzione di Packaging per la quadristica", continua, "così come nel campo della climatizzazione. La nostra principale novità, infatti, si chiama 'Blue e+'; una nuova generazione di condizionatori che si distinguono per flessibilità, sicurezza e maneggevolezza". Questa unità permette inoltre risparmi energetici fino al 75% grazie a una tecnologia ibrida innovativa che, operando insieme a un condizionatore-compressore, abbinato a un heat-pipe (condotto termico), fornisce un sistema di raffreddamento passivo.

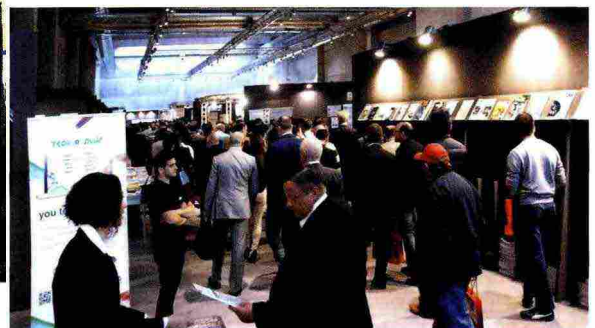
## ROCKWELL AUTOMATION

### Agostino Colombi e Francesco Nanni

"Nonostante il contesto di mercato, Rockwell Automation ha chiuso in crescita il 2014", dice l'account manager, Agostino Colombi, "e ci sono prospettive di miglioramento per la fine del 2015". L'azienda presenta la soluzione iTrak, che risulta particolarmente adatta al settore packaging: "Un sistema a carrelli indipendenti su circuito chiuso, basato sulla tecnologia dei motori lineari, permette di superare i vincoli fisici delle tradizionali cinghie o catene", spiega Francesco Nanni, field business leader integrated architecture. "Ci rivolgiamo oltre che al mercato degli Oem anche a quello degli End User. La nostra scelta di adottare il protocollo di rete IP, che è il punto di connessione tra le tecnologie di automazione e l'Internet of Things, crea una connettività aziendale senza soluzioni di continuità tra macchine e impianti e sistemi informativi aziendali, permettendo di disporre di un capitale di informazioni a supporto di una maggiore produttività, di un'ottimizzazione delle risorse e di un miglior processo decisionale".



Da sinistra: Agostino Colombi e Francesco Nanni



## SICK

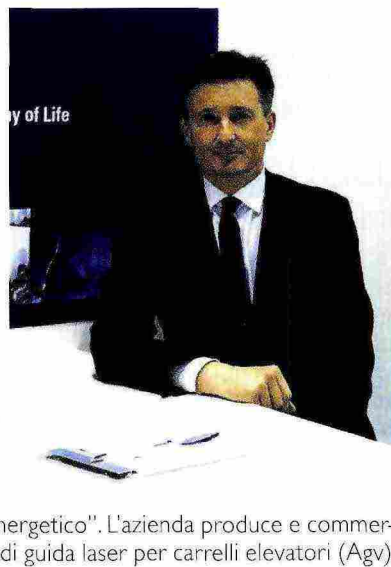
Quello del packaging machinery è uno dei settori principali per Sick, multinazionale tedesca presente con filiali in tutto il mondo. Tra le novità, in fiera l'azienda presenta Glare Sensor, appositamente progettato per risolvere i problemi derivanti dal rilevamento di superfici lucide, discriminandole da altre opache o diffusive. Il sensore, infatti, riconosce e rileva oggetti e superfici in base alla loro lucentezza sfruttando la tecnologia brevettata Delta-S Technology, capace di individuare tramite emissione Led la differenza tra sfondi differenti. Grazie alle diverse versioni disponibili, la famiglia Glare Sensor si adatta perfettamente a qualsiasi esigenza applicativa in qualunque settore industriale, dall'identificazione di pellicole trasparenti e materiali da imballo lucidi nell'industria delle bevande e di lacche nell'industria del legno, al rilevamento sigilli nell'industria farmaceutica.



## KOLLMORGEN

### Alberto Favalessa

La multinazionale americana Kollmorgen ha diverse sedi nel mondo, tra cui una a Bovisio Masciago in provincia di Monza e Brianza. "In fiera", spiega Alberto Favalessa, managing director Italy & Switzerland, "vogliamo presentare soluzioni volte a diminuire il consumo di energia, ridurre gli ingombri e ottimizzare l'efficienza legata alla sicurezza". In ognuna di esse ci sono specificità per il comparto del food: "Tra i vari prodotti per il settore alimentare", prosegue Favalessa, "proponiamo una serie di motori progettati appositamente per gli ambienti della food industry, con involucri in acciaio inox, senza ricettacoli per polveri e batteri e con targhette incise con stampanti laser per evitare qualsiasi contaminazione. Si tratta di prodotti che offrono maggior efficienza e risparmio energetico". L'azienda produce e commercializza anche servomotori e attuatori, oltre a sistemi di guida laser per carrelli elevatori (Agv).



## PILZ

### Marco Pelizzaro

Pilz Italia fornisce prodotti e servizi per l'automazione e la sicurezza per numerosi settori industriali. L'offerta include sensori, sistemi di controllo programmabili e sistemi per la movimentazione sicura. Il product manager, Marco Pelizzaro, descrive le novità presentate in fiera: "I nuovi transponder PSENcode slim, disponibili anche in versione con tenuta magnetica, permettono un miglior comportamento in presenza di vibrazioni, garantiscono i massimi livelli di sicurezza anche se collegati in serie tra di loro e offrono diversi vantaggi, tra cui quattro direzioni di intervento e tempi di reazione più veloci. I moduli di controllo velocità per il PNOZ multi 2 permettono di lavorare con i ripari aperti controllando che la velocità dell'asse non superi una certa soglia, garantendo così maggiore produttività e sicurezza dell'operatore. I moduli PDP67 possono essere collegati a diverse unità di controllo della famiglia PNOZmulti e permettono di remotizzare gli ingressi di sicurezza, semplificando il cablaggio e garantendo una maggiore protezione in ambienti con lavaggi frequenti".



In foto: Marco Pelizzaro e Antonella Rioso

## SEW-EURODRIVE

### Alessandro Orzi

Nel 2014 la filiale italiana di Sew-Eurodrive ha chiuso con un fatturato a +13% rispetto al 2013. "Il nostro pensiero aziendale", racconta Alessandro Orzi, strategic industry manager, "è 'think global, act local'. Un motto che si riflette nella struttura dell'azienda, che è una multinazionale, ma con filiali che seguono i diversi mercati da vicino, offrendo supporto tecnico in tutte le fasi: dalla pre-vendita, passando per l'installazione, fino al post-vendita". Sew-Eurodrive dispone anche di tecnici specializzati per ciascun settore (food&beverage, logistica e automotive). "In fiera presentiamo soluzioni complete per l'automazione in grado di integrarsi ai principi della Industry 4.0. Si parla di sistemi servo, con controllore Movi-Plc Sew e gestione safety, fino ai sistemi decentralizzati come il Movigear (IE4) in grado di garantire un notevole risparmio energetico degli impianti. Se ci riferiamo all'industria alimentare, il Movigear è particolarmente indicato, poiché grazie alla conformazione geometrica, ne consente una facile igienizzazione, inoltre, grazie all'inverter direttamente montato sul motore, permette una pulizia impiantistica particolarmente apprezzata in questo settore".



## OMRON

### Paolo Gallicani

Numerose le novità che Omron presenta a Parma, descritte dall'account manager food&beverage, Paolo Gallicani: "Per l'industria in genere proponiamo il sensore di prossimità wireless, che evita qualsiasi problematica legata ai cavi. Questa tecnologia è particolarmente adatta per macchine rotative dove è difficile cablare elettronica sulle parti in movimento (riempitrici, etichettatrici, tappatrici, etc.). Ulteriore novità è il Delta Robot per pick and place, costruito con materiali food grade (costruito in titanio e acciaio, non in carbonio)". Questo robot, completamente lavabile e a cui è concesso di entrare a diretto contatto con l'alimento, è dotato di un unico software che gestisce tutte le sue componenti: la motorizzazione del robot stesso, motorizzazioni di asservimento, il sistema di visione artificiale e le componenti di sicurezza. "Altra importante novità riguarda la nuova fotocellula per il rilevamento dei materiali trasparenti 'E3S-DB', che legge con assoluta precisione bottiglie e flaconi in vetro, bottiglie in Pet e film plastici, tutti con un unico strumento".

